



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



EMERGENZA PROFUGHI

Ministero dell'Interno: La crisi dei rifugiati è stata superata

L'emergenza profughi in Bulgaria è stata superata: è quanto dichiarato dal segretario generale del ministero dell'Interno, Svetlozar Lazarov, secondo il quale ora bisogna gestire i problemi presenti nei centri di assistenza. L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse) assisterà il governo bulgaro nell'attuazione delle politiche di integrazione dei rifugiati. L'Ocse, secondo quanto annunciato nei giorni scorsi dall'ufficio stampa del Consiglio dei Ministri, ha inviato i propri esperti in Bulgaria su richiesta del governo. Gli esperti forniranno assistenza nella preparazione dei documenti per l'integrazione dei rifugiati in Bulgaria per il periodo 2014-2016 tenendo conto degli effetti sull'economia locale. Gli esperti forniranno raccomandazioni e indicazioni per quanto riguarda il quadro istituzionale, la legislazione e le politiche in materia di integrazione dei rifugiati. Dal primo gennaio al 30 dicembre del 2013 le autorità bulgare hanno fermato e inviato in centri di raccolta 11.606 immigrati clandestini provenienti prevalentemente dalla Siria.

BULGARIA – UE

Il Meccanismo di cooperazione e verifica slitterà al 2018, secondo Kristian Vighenin

La pubblicazione dei rapporti del Meccanismo di cooperazione e verifica (Mcv) della Commissione europea su Bulgaria e Romania slitterà al 2018, quando la presidenza di turno toccherà a Sofia. È quanto affermato dal ministro degli Esteri, Kristian Vighenin. A suo dire la prossima relazione della Commissione europea sui progressi della Bulgaria nei settori di giustizia e affari interni, prevista per il 22 gennaio, probabilmente non sarà positiva e non conterrà una raccomandazione per revocare l'Mcv. Vighenin ritiene "illogico" che, dopo sette anni della loro adesione, Romania e Bulgaria siano ancora sottoposte all'Mcv.

Tsvetan Tsvetanov: Rischiamo una procedura d'infrazione per il progetto South Stream

La Bulgaria rischia una procedura d'infrazione da parte della Commissione europea per il progetto del gasdotto South Stream. È quanto dichiarato dal vicepresidente del Gerb, Tsvetan Tsvetanov. "Siamo molto in ansia per quanto sta facendo il governo", ha detto Tsvetanov. "Il risultato dell'incontro fra il commissario europeo per l'Energia, Gunther Oettinger, e il ministro dell'Energia russo, Aleksander Novak, dimostra che la Bulgaria rischia una procedura d'infrazione e, rispettivamente, i contribuenti bulgari potrebbero dover pagare a causa del contratto siglato senza rispettare gli accordi europei inseriti nel Terzo pacchetto Energia riservato alla liberalizzazione del settore energetico", ha detto Tsvetanov.



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



ENERGIA

Iskra Mihailova: La posizione bulgara sul gas di scisto è irremovibile

Il ministro dell'ambiente, Iskra Mihailova, ha confermato in un'intervista alla TV7 che la Bulgaria rimane irremovibile riguardo al divieto di esplorazioni per il gas di scisto sul suo territorio. Mihailova ha ricordato che la valutazione di impatto ambientale per qualsiasi tipo di esplorazione o estrazione sul territorio bulgaro è obbligatoria per legge. La moratoria sulle ricerche esplorative e l'estrazione del gas di scisto attraverso il metodo della fratturazione idraulica (fracking), approvata il 18 gennaio 2012 dopo una serie di proteste degli ambientalisti, è tuttora in vigore. "Questo è un serio problema per l'Europa. Siamo in attesa di ricevere una presa di posizione anche della Commissione europea. Per la Bulgaria è molto importante essere coerente nelle proprie posizioni", ha ribadito Mihailova.

MERCATO DEL LAVORO

Disoccupazione all'11,3 per cento nel 2013

Nel 2013 il tasso medio di disoccupazione in Bulgaria è stato dell'11,3 per cento, pari a 1,1 punti percentuali in meno rispetto al 12,4 per cento previsto. Lo ha annunciato l'Agenzia nazionale per l'occupazione, secondo la quale il tasso di disoccupazione registrato a gennaio del 2013 è stato dell'11,9 per cento, mentre a febbraio si è toccato un picco del 12 per cento. Nei mesi successivi la disoccupazione è gradualmente diminuita, attestandosi al 10,7 per cento nel mese di agosto, per poi salire nuovamente nei quattro mesi seguenti. Il numero medio di disoccupati iscritti regolarmente agli uffici di collocamento su base mensile in Bulgaria è stato di 371.380 persone.